

LE CONCLUSIONI I motivi d'urgenza che hanno portato ad apporre i sigilli «Pericolo di un aggravamento della situazione»

«NEL caso in esame, sussiste evidente il fondato ed attuale pericolo che la libera disponibilità dell'area possa determinare la reiterazione dei reati e, comunque, un aggravamento delle loro conseguenze dannose e pericolose per l'integrità dell'ambiente e l'incolumità delle persone».

Questo l'incipit delle conclusioni alle quali è pervenuto l'Ufficio di Procura nella vicenda investigativa. Ufficio che evidenzia che se ciò corrisponde a verità, «è evidente come in una ipotesi come quella oggetto della presente indagine, pare assolutamente inevitabile un intervento urgente dell'autorità giudiziaria finalizzato all'apposizione di un vincolo di indisponibilità che

precluda il permanere della condotta illecita e prevenga le ulteriori conseguenze in termini di danno e/o pericolo che ne possano derivare, considerato, oltre al fenomeno dell'inquinamento, anche il paventato pericolo per la salute pubblica, segnalato dall'Arpacal in calce alle diverse note con cui ha trasmesso l'esito della sua attività».

Secondo la Procura, sulla scorta dell'attività dei carabinieri, emerge «in modo evidente, quindi, oltre al danno all'ambiente, con pericolo di un aggravamento degli effetti dell'inquinamento in atto, che ha già gravemente danneggiato le matrici ambientali interessate dal fenomeno, il fatto che sia da scongiurare, altresì, il pericolo per la salute e

l'incolumità pubblica, in merito al quale saranno certamente interessate le Autorità competenti a presidiare tale bene. Pertanto, in considerazione di tali circostanze, si rende ad ogni modo necessario procedere anche ad un sequestro probatorio, non essendo ancora chiaro quale sia lo status quo, in specie in relazione alla segnalata grave situazione di probabile inquinamento del sottosuolo con rifiuti tossici, rispetto al quale sarà necessaria una serie di interventi (carotaggi, analisi, ecc.) volti all'accertamento dell'entità del fenomeno, risultando così indispensabile l'apposizione del vincolo cautelare atto a consentire un ulteriore approfondimento istruttorio circa lo stato di fatto».